

La manifestazione siciliana

Taormina, nove Beethoven di Maazel
e c'è una Tosca «cinematografica»

DAL NOSTRO INVIATO

TAORMINA — Una inedita cavalcata fra le note di Beethoven, con le nove sinfonie dirette in un'unica tornata di cinque giorni dal grande Lorin Maazel, e una nuova Tosca sono gli appuntamenti di Taormina Arte che ha inaugurato la sezione Musica & Danza. L'avvio con uno dei capolavori operistici per rendere omaggio al centocinquantesimo anniversario dalla nascita di Giacomo Puccini. Una Tosca che è un nuovo allestimento firmato dal direttore artistico Enrico Castiglione, in scena anche domani nella cornice del Teatro Antico. Castiglione è soddisfatto dalla registrazione Rai di cui cura «una regia di stampo cinematografico», dal tutto esaurito, dagli alberghi di lusso senza più una camera e dalla quantità di giovani che hanno prenotato i posti più economici. Tosca vede sulla scena Martina Serafin, Marcello Giordani e Renato Bruson, nel ruolo del perfido barone Scarpia. Costumi di Sonia Cammarata. Sul podio il direttore americano Eugene Kohn, la carriera cominciata con Maria Callas. Poi, il grande richiamo di Maazel, dal 19 al 23 agosto, il direttore felice quando per telefono gli dicono dei tanti giovani in sua



Sul palco Una scena di «Tosca» a Taormina

attesa: «I ragazzi avvertono il bisogno di un idealismo che manca e potranno trovarlo affascinati da Beethoven». Taormina Arte punta sul rilancio internazionale, come spiega Castiglione: «Quest'anno Maazel non dirige al Festival di Salisburgo e piovono prenotazioni da tutta Europa». Altro appuntamento è quello del 25 agosto, quando nel Teatro Antico echeggeranno le note di «West Side Story» per una notte dedicata a Leonard Bernstein, un omaggio a quello che sarebbe stato il suo novantesimo compleanno.

Felice Cavallaro

